



Regione Lombardia

DECRETO N. 4531

Del 23/05/2016

Identificativo Atto n. 232

DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA', RICERCA E OPEN INNOVATION

Oggetto

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA LOMBARDO - "BANDO RICERCA E INNOVAZIONE - EDIZIONE 2014" DI CUI AL DECRETO 7469/2014 E S.M.I.: APPROVAZIONE DECADENZA DAL CONTRIBUTO DI ALCUNI SOGGETTI BENEFICIARI (MISURA F)

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

VISTI:

- la Legge Regionale 11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività" ai sensi della quale Regione Lombardia intende rilanciare la competitività e attrattività del territorio anche attraverso il consolidamento delle attività di ricerca e sviluppo e la promozione di interventi specifici per la valorizzazione del capitale umano;
- il Programma Regionale di Sviluppo (P.R.S.) della X legislatura, approvato con D.C.R. del 9/7/2013, n. 78, che individua la ricerca e l'innovazione come priorità strategiche delle politiche di Regione Lombardia per la loro capacità di assicurare sviluppo, crescita e occupazione;
- il D.Lgs.vo 123/1998 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59", che all'art. 5/III, prevede che nella procedura valutativa a sportello l'istruttoria delle agevolazioni sia effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nonché siano definite soglie e condizioni minime, anche di natura quantitativa, connesse alle finalità dell'intervento e alle tipologie delle iniziative, per l'ammissibilità all'attività istruttoria e che definisce che qualora le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dell'intervento sia disposta secondo il predetto ordine cronologico;
- la Delibera CIPE del 6 marzo 2009, n. 11 "Preso d'atto dei programmi attuativi FAS di interesse strategico delle Regioni Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, e della provincia autonoma di Bolzano con la quale il CIPE ha preso atto, tra l'altro, del PAR FAS 2007-2013 di Regione Lombardia, G.U. - Serie Generale n. 156 del 8.07.2009);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2009, n. 10879 di approvazione del "Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 ai sensi del Quadro Strategico Nazionale QSN 2007-2013 e della Delibera CIPE del 21.12.2007 n. 166", aggiornato come da delibera di Giunta regionale del 13 giugno 2012, n. 3627;
- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42" con cui il FAS assume la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- la Deliberazione di Giunta Regionale 28 novembre 2014 n. 2762 di presa d'atto della comunicazione "Proposta di riprogrammazione del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 (PAR FSC-già PAR



Regione Lombardia

FAS) e adempimenti in attuazione della deliberazione Cipe 21/2014";

RICHIAMATI:

- l'accordo sottoscritto da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia in data 26 febbraio 2010 che, nell'ambito dell'Asse I "Competitività delle imprese", prevede sia iniziative volte a favorire la cooperazione tra imprese e mondo della ricerca che progetti finalizzati alla valorizzazione del capitale umano;
- la DGR n. 1479 del 6/03/2014 di "Presenza d'atto della comunicazione del Presidente Maroni di concerto con gli Assessori Cavalli e Melazzini avente oggetto "Accordo di Programma per lo sviluppo economico per la competitività del sistema lombardo 2010-2015. Relazione attività 2013 e programma di azione 2014";
- la DGR n. 2202 del 25 luglio 2014 "Adesione di Regione Lombardia al bando ricerca e innovazione – edizione 2014" con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali del "Bando ricerca e innovazione edizione 2014", attivato nell'ambito dell'Accordo di programma sottoscritto nel maggio 2010 tra Regione Lombardia e il sistema camerale lombardo e sono stati destinati al suddetto bando Euro 6.800.000,00, a carico di Regione Lombardia, così ripartiti:
 - Euro 1.000.000,00, a valere sul cap. 8446 "Contributi a amministrazioni locali per iniziative e progetti di ricerca e innovazione, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia", riservati all'attivazione delle misure A, B, C, D e E (la cui verifica delle rendicontazioni e liquidazioni ai soggetti beneficiari è gestita da Unioncamere Lombardia attraverso le Camere di Commercio);
 - Euro 1.000.000,00 a valere sul cap. 10403 "Interventi per la competitività con il sistema camerale", riservate alla misura C (la cui verifica delle rendicontazioni e liquidazioni ai soggetti beneficiari è gestita da Lombardia attraverso le Camere di Commercio);
 - Euro 1.500.000,00, a valere sul cap. 10520 "Contributi a società controllate per iniziative e progetti di ricerca e innovazione di imprese, organismi di ricerca, enti istituzioni e loro aggregazioni, distretti tecnologici, cluster, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia", riservati all'attivazione della misura F (la cui verifica delle rendicontazioni e liquidazioni ai soggetti beneficiari è gestita da Finlombarda SpA attraverso il Fondo per la promozione di accordi istituzionali);
 - Euro 3.300.000,00, a valere sul cap. 8445 "Contributi a imprese per iniziative e progetti di ricerca e innovazione anche nell'ambito e in sinergia con accordi stipulati da Regione Lombardia" (dei quali per Euro 1.500.000,00 è stato chiesto in assestamento lo spostamento sul cap. 8446 "Contributi a amministrazioni locali per iniziative e progetti di ricerca e innovazione, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia" e per Euro 1.500.000,00 è stata chiesta in assestamento lo spostamento nel nuovo capitolo 10615), di cui Euro 300.000,00, a valere sul capitolo 8445, riservati



Regione Lombardia

all'attivazione della misura F (gestita da Finlombarda) e Euro 3.000.000,00 riservati all'attivazione delle misure A, B, C, D e E (gestite da Unioncamere Lombardia);

- il proprio decreto n. 7469 del 1 agosto 2014, avente ad oggetto "Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo – Approvazione "Bando Ricerca e Innovazione - edizione 2014", con il quale è stato approvato il bando ricerca e innovazione – edizione 2014, frutto di lavoro congiunto tra Regione Lombardia e il sistema camerale, che prevede l'assegnazione di voucher/contributi alle mPMI lombarde per le seguenti misure A, B, C, D, E e F;
- il proprio decreto n. 9749 del 21 ottobre 2014, con il quale, in seguito a disservizi infrastrutturali è stato sospeso lo sportello relativo alla misura F ed è stata approvata la riapertura dello stesso sportello per il 29 ottobre 2014 alle ore 14;
- il proprio decreto n. 11412 del 2 dicembre 2014, con il quale è stato approvato il primo elenco delle domande ammesse e non ammesse sulla misura A e sulla misura E;
- il proprio decreto n. 61 del 13 gennaio 2015 relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione - Edizione 2014", con il quale sono stati approvati il secondo elenco delle domande ammesse e non ammesse sulle misure A, B, D e E presentate a ottobre 2014, in lista di attesa sulla misura A e B e è stato parzialmente rettificato l'allegato 2 del decreto 11412/2014;
- il Manuale sul Sistema di Gestione e Controllo del PAR FSC Lombardia approvato con d.d.s. n. 135 del 15 gennaio 2015;
- il proprio decreto n. 524 del 28 gennaio 2015 relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione - Edizione 2014", con il quale sono stati approvati il terzo elenco delle domande ammesse e non ammesse sulle misure C, D, E e F, è stato parzialmente rettificato l'allegato 2 del decreto 11412/2014 e si è preso atto di rinunce comunicate da alcuni soggetti beneficiari della misura D;
- il proprio decreto n. 1429 del 26 febbraio 2015 relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione - Edizione 2014", di cui al decreto 7469/2014 e s.m.i., con il quale sono stati approvati, il quarto elenco delle domande ammesse e non ammesse sulle misure D, E, F, la parziale rettifica all'allegato 1 del decreto 11412/2014 e degli allegati 1 e 2 del 524/2015, la decadenza dall'agevolazione di alcuni soggetti beneficiari, la presa d'atto di rinunce comunicate da alcuni soggetti beneficiari oltre alla riapertura dello sportello della misura E a partire dal 16 marzo 2015;
- il proprio decreto n. 2418 del 27 marzo 2015 relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione – Edizione 2014" di cui al decreto 7469/2014 e s.m.i. con il quale sono stati approvati il quinto elenco delle domande ammesse e non ammesse sulle misure A, B, C, D, E, F, la parziale rettifica dell'allegato 2 del decreto n. 61/2015, la decadenza dal contributo di alcuni soggetti beneficiari e presa d'atto di alcune



Regione Lombardia

rinunce;

- il proprio decreto n. 3403 del 29 aprile 2015 relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014" di cui al decreto 7469/2014 e s.m.i.: approvazione sesto elenco delle domande ammesse e non ammesse sulle misure B, C, D, E, F, di una parziale rettifica dell'allegato 4 del decreto n. 2418/2015, di decadenza dal contributo di soggetti beneficiari e presa d'atto di alcune rinunce;
- il proprio decreto n. 4300 del 27 maggio 2015 (così come modificato dal decreto n. 4379 del 28 maggio 2015 che ha parzialmente rettificato gli allegati 1 e 2 rispetto all'elenco dei beneficiari della misura F) relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014" di cui al decreto 7469/2014 e s.m.i.: approvazione del settimo elenco delle domande ammesse e non ammesse sulle misure D, E e F, di una parziale rettifica all'allegato 1 del decreto n. 11412 del 3 dicembre 2014 e presa d'atto di una rinuncia;
- il proprio decreto n. 6382 del 29 luglio 2015, relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014" di cui al decreto 7469/2014 e s.m.i.: presa d'atto della rinuncia di alcuni soggetti beneficiari (misura F);
- il proprio decreto n. 6409 del 29 luglio 2015, relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014" di cui al decreto 7469/2014 e s.m.i.: presa d'atto della rinuncia di alcuni soggetti beneficiari (misura F);
- il proprio decreto n. 8415 del 14 ottobre 2015 relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione - Edizione 2014", con cui è stato preso atto della variazione societaria di un soggetto beneficiario (fusione per incorporazione della società I.E.C.I di Inverardi Mauro nella società IECI s.r.l.);
- il proprio decreto n. 8775 del 22 ottobre 2015: approvazione della proposta tecnica ed economica per la gestione ed attuazione della linea di intervento attività nell'ambito del "Fondo per la promozione di accordi istituzionali": misura F sostegno ai processi di brevettazione del Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014, di cui al decreto 7469/2014 e s.m.i., a favore di Finlombarda;
- il proprio decreto n. 9084 del 30 ottobre 2015: approvazione della rideterminazione dell'ammontare delle risorse effettivamente concesse ed erogate (periodo gennaio-agosto 2015) a diversi soggetti beneficiari della misura F del bando;
- il proprio decreto n. 9733 del 16 novembre 2015, relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014": rideterminazione contributo concesso ad un soggetto beneficiario (misura D) e presa d'atto della rinuncia di alcuni soggetti beneficiari (misura F);
- il proprio decreto n. 10845 del 3 dicembre 2015 relativamente al "Bando Ricerca e



Regione Lombardia

Innovazione – edizione 2014": presa d'atto sulla misura F di variazione societaria di un soggetto beneficiario e della rinuncia di un soggetto beneficiario;

- il proprio decreto n. 803 del 9 febbraio 2016 e successiva e parziale rettifica dell'allegato 1, approvata con decreto n. 1021 del 17 febbraio 2016, relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014": approvazione della rideterminazione dell'ammontare delle risorse effettivamente concesse ed erogate (periodo settembre-dicembre 2015) a diversi soggetti beneficiari della misura F del bando e presa d'atto della rinuncia di un soggetto beneficiario;
- il proprio decreto n. 1205 del 23 febbraio 2016, relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014": approvazione della rideterminazione dell'ammontare delle risorse effettivamente concesse e erogate (gennaio 2016) a diversi soggetti beneficiari della misura F del bando;
- il proprio decreto n. 1938 del 17 marzo 2016, relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014": approvazione della rideterminazione dell'ammontare delle risorse effettivamente concesse e erogate (a febbraio 2016) a diversi soggetti beneficiari della misura F del bando;
- il proprio decreto n. 3401 del 18 aprile 2016, relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014": approvazione della rideterminazione dell'ammontare delle risorse effettivamente concesse e erogate (a marzo 2016) a diversi soggetti beneficiari della misura F del bando;
- il proprio decreto n. 3755 del 02 maggio 2016, relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014": presa d'atto della rinuncia al contributo concesso con decreto n. 3403 del 29/04/2015 di un soggetto beneficiario (misura F), relativamente ad uno dei due brevetti e conseguente rideterminazione;
- il proprio decreto n. 4292 del 17 maggio 2016, relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014": approvazione della rideterminazione dell'ammontare delle risorse effettivamente concesse e erogate (aprile 2016) a diversi soggetti beneficiari della misura F del bando;

RICHIAMATO, in particolare, il "Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014", che prevedeva negli art. 2 e 3, le seguenti misure con le seguenti dotazione finanziarie:

- Misura A – adozione di tecnologie digitali – impresa smart: 900.000,00 Euro;
- Misura B – creazione e sviluppo di nuove tecnologie digitali: 900.000,00 Euro;
- Misura C – MPMI for EXPO: 1.800.000,00 Euro;
- Misura D – supporto alla partecipazione a programmi della Commissione Europea: 900.000,00 Euro (di cui 300.000,00 per la D3 e 150.000,00 Euro per la D4);



Regione Lombardia

- Misura E – capitale umano qualificato in impresa: 500.000,00 Euro;
- Misura F – sostegno ai processi di brevettazione: 1.800.000,00 Euro, incrementati a 2.040.890,00 Euro (con spostamento di risorse non utilizzate sulle misure D e C) con decreto n. 4300/2015;

RILEVATO che, relativamente alla misura F, le risorse messe a disposizione con fondi regionali a valere sui suddetti capitoli 10520 e 8445, per un totale iniziale di 1.800.000,00 euro, sono in anticipazione delle risorse statali nell'ambito del Programma Attuativo Regionale FSC 2007- 2013 della Regione Lombardia e che gli interventi di tale misura sono:

- eleggibili ai sensi dei principi guida e delle condizioni per l'attuazione della priorità 2 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" del QSN 2007-2013 di cui all'allegato 1 alla delibera CIPE 166/2007 e s.m.i.;
- coerenti con gli obiettivi del Programma Attuativo Regionale della Regione Lombardia (PAR FSC già PAR FAS) sull'Asse 2 "Accrescere la competitività con lo sviluppo della conoscenza e del welfare" e della Linea di azione 2.4.2: "Sostegno alla ricerca e all'innovazione";

CONSIDERATO che come previsto dal PAR FSC 2007-2013, l'attuazione dell'intervento, relativo alla misura F, è di competenza del Direttore pro-tempore della Direzione Generale Attività produttive, ricerca e innovazione (ora Direttore Generale Università, Ricerca e Open Innovation) o suo delegato, che è altresì responsabile del monitoraggio fisico, procedurale e finanziario in coerenza con quanto definito dal PAR e dal relativo Manuale sul Sistema di Gestione e Controllo;

DATO ATTO che, in base all'art. 9 del suddetto bando:

- i soggetti beneficiari potevano presentare la domanda di partecipazione al suddetto bando, dal 16 ottobre 2014, a partire dalle ore 14.00 (per le misure A, B, C, D e E) e dal 29 ottobre 2014 a partire dalle ore 14.30 (per la misura F), fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse stanziare (comprehensive di quelle previste per la lista d'attesa) e, comunque, entro e non oltre le ore 12.00 del 25 marzo 2015, per via telematica, attraverso la piattaforma informatica di Unioncamere Lombardia (www.bandimpreselombarde.it) per le misure A, B, C, D ed E e di Regione Lombardia (<https://gefo.servizirl.it>) per la Misura F;
- i soggetti beneficiari potevano procedere alla presentazione delle domande di agevolazione, che costituivano una lista di attesa, fino al raggiungimento per le misure A, B e C di un importo aggiuntivo pari massimo al 100% della dotazione finanziaria stanziata nell'art. 3 dal suddetto bando per la specifica misura e per le misure D, E e F, di un importo aggiuntivo pari massimo al 20% della dotazione finanziaria stanziata nell'art. 3 del bando per la specifica misura;

ATTESO che:



Regione Lombardia

- i contributi/voucher previsti dal suddetto bando sono stati assegnati in accordo quanto previsto nell'art. 6 del bando e declinato nella singola scheda delle specifiche misure nella sezione "Entità del contributo" e fino a concorrenza degli stanziamenti finanziari complessivi previsti per ogni misura nell'art. 3 del bando;
- gli art. 8, 11 e 13 disciplinano rispettivamente gli obblighi dei soggetti beneficiari, le condizioni che determinano la decadenza dall'agevolazione/voucher e le modalità per comunicare la rinuncia del contributo/voucher;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 11445 del 02/12/2014, con cui Regione Lombardia ha trasferito le risorse regionali, pari a euro 1.800.000,00 relative alla misura F del Bando a Finlombarda, sul "Fondo per la promozione di accordi istituzionali" e a Unioncamere sulle altre misure e il proprio decreto n. 4300 del 27 maggio 2015 con cui sulla misura F sono state stanziati 240.890,85 euro dalle risorse trasferite da Regione Lombardia a Unioncamere Lombardia e non utilizzate per le misure C e D, (risorse che con successiva nota Regione Lombardia ha chiesto a Unioncamere Lombardia di trasferire a Finlombarda, sempre sul "Fondo per la promozione di accordi istituzionali", in quanto necessarie per la copertura delle domande presentate in lista di attesa ammesse a finanziamento sulla misura F);

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto all'Art. 10 del suddetto bando, per tutte le misure, era prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.Lgs. 123/1998), secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, che prevedeva, oltre alla prenotazione del contributo e al superamento dell'istruttoria amministrativa formale, una valutazione tecnica;

ATTESO che lo sportello relativo al suddetto bando si è chiuso il 25 marzo 2015 e pertanto da tale data non potevano più essere presentate domande;

RICHIAMATA la scheda 6 Misura F al punto 5 - Modalità rendicontazione ed erogazione del contributo del suddetto bando che prevede:

- che l'importo del contributo viene erogato a saldo da Regione Lombardia, o da altro soggetto da questa incaricato (Finlombarda S.p.A), entro i 60 (sessanta) giorni di calendario successivi alla trasmissione da parte dei soggetti beneficiari di tutta la documentazione richiesta a seguito dell'autorizzazione al pagamento da parte del soggetto responsabile del procedimento amministrativo e previa verifica confirmatoria da parte del soggetto gestore incaricato dell'assistenza tecnica;
- la rideterminazione proporzionale dei contributi concessi, calcolati in funzione delle spese effettivamente sostenute e rendicontate;
- che gli importi sono erogati al netto di IVA e dell'eventuale ritenuta d'acconto in seguito alla verifica della rendicontazione da parte di Finlombarda S.p.A.;

RICHIAMATI, altresì, gli articoli 11 e 13 del suddetto bando che disciplinano le condizioni



Regione Lombardia

per dichiarare la decadenza e le rinunce, prevedendo in particolare nella caso della decadenza che il contributo/voucher assegnato è soggetto a decadenza totale con decreto del soggetto regionale responsabile del procedimento amministrativo, qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel suddetto bando e qualora si presentino le seguenti condizioni:

1. risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di richiesta del contributo/voucher o in fase di validazione del contributo/voucher o di trasmissione della rendicontazione e richiesta di erogazione;
2. la realizzazione dell'intervento non sia conforme all'intervento ammesso;
3. l'impresa beneficiaria sia fornitore di servizi di beni e di assistenza e consulenza per la stessa misura per cui ha presentato domanda;
4. l'impresa beneficiaria non validi il contributo/voucher (per le misure A, B, C, D ed E) entro i termini previsti così come declinati nelle singole schede delle rispettive linee di intervento;
5. l'impresa beneficiaria non abbia realizzato e concluso l'intervento entro i termini previsti così come declinati nelle singole schede delle rispettive linee di intervento;
6. l'impresa beneficiaria non presenti la rendicontazione entro i termini previsti così come declinati nelle singole schede delle rispettive linee di intervento (per le misure A, B, C, D ed E);
7. entro massimo 60 giorni naturali e consecutivi dalla data massima di conclusione del progetto (365 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del decreto regionale di concessione del contributo), l'impresa non presenti la rendicontazione (per la misura F);
8. le spese effettivamente sostenute e rendicontate siano inferiori all'investimento minimo previsto o, nel caso delle misure A, B, C (che prevedono la concessione di un contributo proporzionale), le spese effettivamente sostenute e rendicontate risultino inferiori al 70% dell'investimento indicato in domanda e ammesso;
9. l'eventuale assegnazione del contributo/voucher porti l'impresa richiedente a eccedere il massimale previsto dal suddetto regolamento CE n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis);
10. l'impresa beneficiaria non presenti tutta la documentazione richiesta;
11. entro le date di cut off previste dallo strumento PMI di Horizon 2020 comprese nel periodo di validità del presente bando l'impresa beneficiaria del voucher D4 non presenti una proposta in fase 2;
12. l'impresa beneficiaria (per la misura F) non sia titolare unico o co-titolare con organismo di ricerca pubblico, del brevetto alla conclusione dell'iter di rendicontazione;
13. il brevetto (per la misura F) risulti ceduto, rinunciato, decaduto o in decadenza alla conclusione dell'iter di rendicontazione;

VISTA la nota, agli atti regionali, prot. n. R1.2016.0007273 del 07/04/2016 con la quale l'ente gestore Finlombarda SpA, dopo aver verificato la documentazione rendicontativa comunica alla DG Università, Ricerca e Open Innovation l'esito dell'istruttoria conclusasi



Regione Lombardia

con esito negativo relativamente alle imprese Villa Sistemi Medicali SpA e Medimarket Srl con la seguente motivazione valida per entrambi i soggetti summenzionati: "l'azienda non ha depositato i brevetti all'estero. Documentazione non prodotta";

RICHIAMATE le proprie note:

- agli atti regionali, prot. n. R1.2016.0007596 del 15/04/2016, la comunicazione trasmessa dal responsabile regionale del procedimento al legale rappresentante della società Villa Sistemi Medicali SpA di preavviso di avvio del procedimento di decadenza dal contributo concesso (con decreto n. 524 del 28/01/2015 e successiva rettifica approvata con decreto n. 1429/2015), per 12.000,00 euro sulla misura F (ID 52126820), motivata dall'esito negativo dell'istruttoria comunicato al responsabile del procedimento del Bando da Finlombarda sulla documentazione rendicontativa, con la quale è concessa alla stessa il termine perentorio di 30 giorni solari consecutivi dalla data di ricezione della suddetta comunicazione per presentare eventuali controdeduzioni;
- agli atti regionali, prot. n. R1.2016.0007595 del 15/04/2016, la comunicazione inviata dal responsabile regionale del procedimento al legale rappresentante della società Medimarket srl di preavviso di avvio del procedimento di decadenza dal contributo concesso (con decreto n. 524 del 28/01/2015), per 12.000,00 euro sulla misura F (ID 52417884), motivata dall'esito negativo dell'istruttoria comunicato al responsabile del procedimento del Bando da Finlombarda sulla documentazione rendicontativa, con la quale è concessa alla stessa il termine perentorio di 30 giorni solari consecutivi dalla data di ricezione della suddetta comunicazione per presentare eventuali controdeduzioni;

VALUTATA E FATTA PROPRIA la suddetta proposta di Finlombarda in esito all'istruttoria effettuata dalla stessa in qualità di soggetto gestore del suddetto bando;

VERIFICATO che entro la scadenza perentoria di trenta giorni solari consecutivi, indicata nelle note trasmesse in data 15/04/2016 alle suddette imprese, non è pervenuto nessun riscontro, né le imprese si sono messe in contatto con il Responsabile del Procedimento del Bando, né con il soggetto Gestore Finlombarda per manifestare o comunicare controdeduzioni rispetto a quanto segnalato in esito alle istruttorie sulla documentazione trasmessa in sede di rendicontazione;

VERIFICATO che esistono i presupposti per procedere alla decadenza dai contributi concessi, ai due soggetti beneficiari sopra indicati in quanto come previsto nella scheda 6- Misura F, l'art. 5 prevede in particolare che in fase di rendicontazione le imprese devono presentare, per attestare la realizzazione dell'intervento, copia degli atti relativi al deposito della domanda di brevetto/modello europeo, europeo unitario e/o internazionale;

ATTESO CHE le imprese beneficiarie sono obbligate al rispetto di tutte le condizioni



Regione Lombardia

disciplinate nel suddetto bando, così come disposto dall'art. 11 (decadenza e sanzioni), che prevede che la decadenza dal contributo si determina qualora nello specifico:

- la realizzazione dell'intervento non sia conforme all'intervento ammesso (punto 2);
- entro massimo 60 giorni naturali e consecutivi dalla data massima di conclusione dell'intervento l'impresa non presenti la rendicontazione per la misura F (punto 7);
- l'impresa beneficiaria non presenti tutta la documentazione richiesta (punto 10);

RITENUTO pertanto ai sensi delle disposizioni contenute nel bando, di:

- dichiarare la decadenza dal contributo non essendo pervenute controdeduzioni, entro i 30 giorni solari consecutivi dalla ricezione della comunicazione inoltrata alla società Villa Sistemi Medicali SpA (nota prot. n. R1.2016.0007596 del 15/04/2016) e Medimarket srl (nota prot. n. R1.2016.0007596 del 15/04/2016), per mancato rispetto di quanto indicato negli obblighi dei Beneficiari, nell'art. 5 (scheda 6 – Misura F) e nell'art. 11 punti n.2, 7 e 10 del bando;
- dare atto che si generano ulteriori economie sul suddetto bando pari ad euro 24.000,00, che sommate alle economie già approvate con i decreti n. 9084/2015, 803/2016, 1205/2016, 1938/2016, 3401/2016, 3755/2016, 4292/2016 e alle rinunce di cui si è preso atto precedentemente, generano un'economia complessiva di euro 221.903,59 giacenti presso il "Fondo per la promozione di accordi istituzionali", istituito con DGR 5200/2007 e ss.mm.ii., che potranno essere messi a disposizione di Regione Lombardia e riutilizzati, con successivo provvedimento regionale, per iniziative analoghe a sostegno della ricerca e dell'innovazione;

DATO ATTO che rispetto al termine perentorio indicato nelle suddette comunicazioni inviate da Regione Lombardia ai soggetti sopra indicati, il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto del termine di legge per la conclusione del procedimento, di cui alla legge 241/90, pari a 30 giorni per l'adempimento;

DATO ATTO che contestualmente all'approvazione del presente provvedimento, si provvede alla pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs.14 marzo 2013, n. 33;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico, individuate dalla DGR 87/2013, dalla DGR 140/2013, dalla DGR n. 3141 del 18 febbraio 2015, dal decreto del Segretario Generale n. 7110/2013 e dalla DGR n. 4235 del 27 ottobre 2015;

RICHIAMATA la DGR n. 4 del 29 aprile 2010, allegato C, che prevede, che in caso di assenza di un dirigente, l'interim ricada sul dirigente sovraordinato;

VISTA la L.R. n. 20 del 2008 e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;



Regione Lombardia

DECRETA

1. di approvare l'elenco dei soggetti da dichiarare decaduti dal contributo, per mancato rispetto delle condizioni indicate all'art. 5 (scheda 6 – Misura F) e all'art.11 punti n. 2, 7 e 10 del bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014, (allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
2. di dare atto che, in base alla disposizione contenute nel bando, che prevede l'erogazione a saldo, dopo la verifica della rendicontazione, alle Società: Villa Sistemi Medicali spa e Medimarket srl non è stato erogato il contributo di euro 12.000,00 concesso a ognuna delle due imprese rispettivamente con decreto n. 524 del 28/01/2015 così come rettificato con decreto n. 1429/2015 e con decreto n. 524 del 28/01/2015;
3. di dare atto che a seguito alle decadenze di cui al punto 1 si genera un'ulteriore economia sul bando di euro 24.000,00, che sommata alle economie già approvate con i decreti n. 9084/2015, 803/2016, 1205/2016, 1938/2016, 3401/2016, 3755/2016, 4292/2016 e alle rinunce di cui si è preso atto precedentemente, genera un'economia complessiva, sui predetti contributi relativi alla misura F, pari a euro 221.903,59 giacenti presso il "Fondo per la promozione di accordi istituzionali", che potranno essere messi a disposizione di Regione Lombardia e riutilizzati, con successivo provvedimento regionale, per iniziative analoghe a sostegno della ricerca e dell'innovazione;
4. di informare i soggetti di cui al punto 1, tramite comunicazione regionale trasmessa all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda;
5. di attestare che, la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dare atto che contestualmente all'approvazione del presente decreto, relativamente ai soggetti dichiarati decaduti dal contributo di cui al punto 1, si provvede alla pubblicazione sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza – ai sensi e per gli effetti del suddetto decreto legislativo;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L. e sui siti internet di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

Il Dirigente
della Struttura Ricerca, Innovazione e
Trasferimento Tecnologico
Armando De Crinito

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Data protocollo	N. protocollo	ID	Soggetto beneficiario	Codice fiscale impresa	Indirizzo legale impresa	Civico impresa	Comune impresa	Provincia impresa	Totale investimento/s pese ammesse	Decreto di concessione	Contributo concesso	Motivazione decadenza dall'agevolazione finanziaria in base all'art. 5 (scheda C - Misura F)
1 29/10/2014	R1.2014.0038267	52126820	VILLA SISTEMI MEDICALI SPA	10022080153	VIA DELLE AZALEE	3	BUCCINASCO	MI	€ 29.129,68	Decreto n. 524 del 28/01/2015 e successivo decreto di rettifica n. 1429 del 26/02/2015	€ 12.000	L'impresa non ha prodotto la documentazione richiesta (copia degli atti relativi al deposito della domanda di brevetto/modello europeo, europeo unitario e/o internazionale) (art.11 punti n. 2, 7 e 10 parte generale del bando)
2 29/10/2014	R1.2014.0038401	52417884	MEDIMARKET SRL	07245150961	VIA FATEBENEFRAPELLI	15	MILANO	MI	€ 28.355,00	Decreto n. 524 del 28/01/2015	€ 12.000	L'impresa non ha prodotto la documentazione richiesta (copia degli atti relativi al deposito della domanda di brevetto/modello europeo, europeo unitario e/o internazionale) (art.11 punti n. 2, 7 e 10 parte generale del bando)

IL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE
(dr.ssa Antonella Vairano)